



Agrometeo mese



SERVIZIO DI PREVISIONE DELLA DISPERSIONE DEI FITOFARMACI PER DERIVA DURANTE I TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI

Unità Operativa di Agro-Biometeorologia - Centro Meteorologico - ARPAV- Teolo
<http://www.arpa.veneto.it/agrometeo.htm>

L'inquinamento da fitofarmaci generato dai trattamenti antiparassitari alle colture agricole ha assunto negli ultimi anni un'importanza notevole agli occhi dell'opinione pubblica. Si tratta in effetti di una delle operazioni agricole più delicate sotto l'aspetto del possibile impatto ambientale, in quanto implica l'uso di sostanze attive che possono risultare anche molto pericolose se manipolate e distribuite in maniera inadeguata; ciò anche in considerazione del fatto che le quantità di sostanze attive impiegate ogni anno sono molto elevate. Infatti i composti ammessi dalla legge in Italia sono circa 370 e in commercio sono presenti oltre 6000 prodotti in miscele e formulati specifici.

I rischi connessi al loro impiego sono dovuti sia alla non completa selettività (cioè al fatto che oltre ad agire contro specie dannose alle piante coltivate risultano tossici anche per molte specie utili per l'equilibrio degli ecosistemi), sia ai fenomeni di persistenza e di accumulo nell'ecosistema che determinano fenomeni di inquinamento.

L'Italia si colloca tra i paesi a più alto consumo di fitofarmaci: la quantità impiegata complessivamente ha raggiunto nel 1997 le 167.000 tonnellate.

Con tali presupposti la preoccupazione per il pericolo di inquinamento risulta giustificata, in particolare se si fa riferimento ad aree dove è particolarmente presente il rischio di contaminazione di corsi d'acqua e falde superficiali.

A questo proposito è importante sottolineare che la distribuzione dei fitofarmaci alle colture, in particolare quelle arboree, è un processo tuttora assai inefficiente nonostante i notevoli risultati conseguiti dalla ricerca negli ultimi anni in materia di sviluppo di nuove irroratrici in grado di migliorare la qualità della distribuzione.

Infatti, malgrado tali positivi risultati, il parco macchine circolante è tuttora costituito da attrezzature per lo più obsolete, per le quali la quantità di sostanza attiva effettivamente depositata sulla vegetazione (ci si riferisce in particolare agli atomizzatori tradizionale che costituiscono tuttora oltre l'80% del totale) risulta essere dal 15 al 50% di quanto distribuito; il rimanente viene perso per deriva (ossia per trasporto di gocce fuori dell'area trattata) e conseguente ricaduta a terra delle gocce.

Ciò nonostante, ricerche condotte hanno dimostrato che, se è vero che per un sostanziale miglioramento della qualità ed efficienza della distribuzione è necessario un rinnovamento del parco macchine, è anche vero che un corretto impiego dei mezzi a disposizione degli operatori può dare un valido contributo al miglioramento della qualità della distribuzione dei fitofarmaci.

Uno dei problemi che si riscontrano riguardo queste tematiche riguarda la scarsa conoscenza degli operatori in materia di corretto impiego delle irroratrici. Molti operatori non possiedono le conoscenze necessarie per rendersi conto dell'entità delle dispersioni di sostanza attiva che un impiego non corretto dell'irroratrice può comportare, e nel contempo non conoscono le procedure per la taratura delle macchine.

Sulla base di queste considerazioni l'Unità Operativa di Agro-Biometeorologia dell'ARPAV, e il Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali dell'Università di Padova hanno recentemente attivato una collaborazione intesa a sviluppare una pagina web rivolta agli utenti che desiderano avere alcune informazioni sull'argomento. La pagina, accessibile all'indirizzo www.arpa.veneto.it/agrometeo.htm in corrispondenza del bottone "deriva", fornisce una stima di massima sull'entità della dispersione di sostanza attiva conseguente a un trattamento in condizioni operative normali.

All'utente viene richiesto di selezionare il tipo di coltura (erbacea, frutticola o viticola) e di indicare la distanza dal bordo della zona trattata. Il sistema calcola l'entità stimata della dispersione alla distanza indicata, espressa in percentuale di quanto distribuito, e fornisce alcuni consigli pratici per limitare l'entità delle perdite. Sono inoltre presenti alcune pagine di informazioni sul fenomeno della deriva e sulla taratura delle irroratrici.

colture erbacee	vigneto primavera	vigneto estate	frutteto primavera	frutteto estate	Inserire la distanza (m):
					<input type="text"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
					<input type="button" value="Calcola"/>
<p>La dispersione stimata alla distanza selezionata è del 44.51 % del totale distribuito.</p> <p>Dispersione molto elevata: non trattare in vicinanza di corsi d'acqua o colture sensibili; non trattare gli ultimi filari dell'interno. Regolare il ventilatore sul rapporto più basso, se possibile escludere il funzionamento e montare ugelli antideriva.</p>					

Per la realizzazione del sistema sono stati esaminati diversi modelli matematici sviluppati nel corso degli anni per la previsione della deriva durante i trattamenti antiparassitari, ottenendo alla fine alcune equazioni matematiche che sono state implementate nella pagina web.

Tali modelli verranno ulteriormente implementati mediante lo svolgimento di prove di campo in presenza di vento a diverse intensità in modo da introdurre nei calcoli la variabile agrometeorologica della ventosità ed ottenere stime più precise. L'inizio di tale attività è programmato per la primavera, con l'obiettivo di ottenere entro i primi del 2007 uno strumento interattivo on-line ancora più preciso e utile per gli operatori.

*G. Cacciatori, * A. Chiaudani, **C. Baldoin

*Unità Operativa di Agro-biometeorologia, Unità Operativa di Meteorologia
CENTRO METEOROLOGICO di Teolo (PD)

Tel.: 049 9998148/46, web: www.arpa.veneto.it/agrometeo.htm

**Dip. Territorio e Sistemi Agroforestali

Università di Padova, Agripolis

Tel +39 049 827 2765, web: <http://www.tesaf.unipd.it/nuovosito/home.asp>

MEMO

SEI STATO PAGATO?

CLICCA SUL SITO WWW.AVEPA.IT

VAI A SERVIZI ON LINE-ELENCO PAGAMENTI E INSERENDO I TUOI DATI POTRAI CONOSCERE IN TEMPO REALE LA TUA SITUAZIONE

ATTENZIONE:

I pagamenti sono solo tramite bonifico. Comunicate sempre le vostre coordinate di conto corrente bancario o postale quando presentate le vostre richieste di contributo o aiuto ad AVEPA. Conservate l' intestazione dell'ultimo estratto conto bancario o postale e portatelo insieme a tutta la documentazione al Vs. CAA o Ufficio di AVEPA di riferimento!

VENETO AGRICOLTURA EUROPA Il bollettino Gratuito

Lo sportello informativo di Veneto Agricoltura "Europe Direct" pubblica il quindicinale di agricoltura, territorio e ambiente "Veneto Agricoltura Europa". Il bollettino, inviato gratuitamente a mezzo posta elettronica (ma è possibile riceverlo anche per posta ordinaria) rappresenta un utile strumento per conoscere le novità dalle Istituzioni europee. In ogni numero: le ultimissime dalla Commissione e dal Parlamento europeo, segnalazione dei lavori in corso presso le Direzioni Generali Agricoltura, Ambiente, Politiche Regionali e Consumatori, notizie sui diversi Programmi comunitari e molto altro ancora. Inoltre, rubriche specifiche sono dedicate alle normative pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale europea, agli eventi internazionali, alle pubblicazioni di interesse comunitario, alla ricerca di partenariati, ecc. Per ricevere Veneto Agricoltura Europa è sufficiente scrivere una e-mail a Veneto Agricoltura - sportello informativo "Europe Direct Carrefour del Veneto" (carrefour@venetoagricoltura.org), oppure telefonare al numero **049 8293716-717**

